

Verbale n. 32 del 11/04/2019

III° Commissione

Alle ore 11.15 si aprono i lavori di Commissione alla presenza dei consiglieri Cerniglia Filippo, Ingrassia Antonio, Tripoli Roberta, Montadoni Alessandra e Tripoli Salvatore che assume la carica di presidente verbalizzante, i lavori di commissione si svolgono presso l'ufficiotecnico di Misilmeri.

Interviene nella seduta di commissione l'arch. Lo Bocchiaro.

La Commissione decide di trattare i due regolamenti all'O.d.g. del Consiglio Comunale del 15 Aprile 2019. " regolamento di attuazione dell'art.60 del vigente R.E.C. modalità di deroga alle altezze minime dei locali ad uso commerciale, artigianale per il centro storico". L'architetto spiega che per modificare tale regolamento in oggetto ha indotto una conferenza di servizi confrontandosi con l'asp, la sovrintendenza e i vigili del fuoco, decidendo di derogare nel centro storico a 2,40 metri con l'obbligo da parte di questi di ariazione e illuminazione forzata. Grazie a questo regolamento si possono rivalutare gli immobili del centro storico. Invece fuori il centro storico rimane la regola dei 3,50 metri per gli immobili non ristrutturati, mentre per gli immobili ristrutturati l'indice è di 2,70 metri.

La Commissione chiuso tale argomento decide di trattare il "Regolamento per l'attuazione della cessione di cubatura e trasferimenti di volumetrie ai sensi dell'art.22 della L.R. 16/16" per risolvere i vari dubbi che la Commissione ha mostrato in queste ultime commissioni e quindi confrontarsi con il Capo Ufficio Tecnico, Architetto Lo Bocchiaro.

L'architetto lo bocchiaro spiega alla commissione che si tratta del decreto sviluppo n.106 del 2011.

Nel 2016 è stato recepito dalla Sicilia art. 22 L.R. 2016. l'architetto lo bocchiaro spiega che a fondamento di adottare questo regolamento è diminuire al minimo la discrezionalità negli atti che si rilasciano e fornire regole certe a chi trasferisce cubatura. Continua l'Architetto spiegando che nel febbraio 2018 è arrivata una circolare della regione siciliana, assessorato territorio e ambiente, dove viene specificato che le zone devono essere identiche, in quanto non è ammissibile stravolgere il piano regolatore, nel senso che una zona ad esempio da verde agricolo non può essere trasformata e stravolta totalmente, la natura complessiva della zona non si può stravolgere.

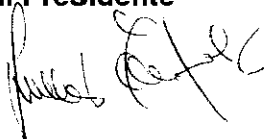
Nella proposta di regolamento l'Architetto Lo Bocchiaro propone nel regolamento in questione l'indice di 0,20 mc/mq, grazie al quale, secondo l'architetto, si darebbe la possibilità al cittadino di costruire in maniera non abusiva.

Ad esempio: un area di ricaduta di $1000 \text{ mq} \times 0,20 \text{ mc/mq} = 200 \text{ mc}$ di cui: 30 mc ($1000 \times 0,03 \text{ mc/mq}$, volumetria "nativa" dell'area di ricaduta) $+170 \text{ mc}$ (volume ceduto da area di origine di $\text{mq } 5666,67 \times 0,03 \text{ mc/mq} = 200 \text{ mc}$)

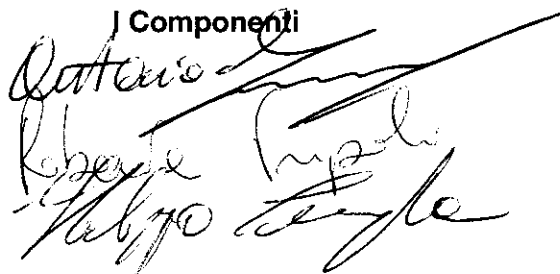
Dopo una accurata discussione, alle ore 12:45 la Commissione chiude i lavori e decide di autoconvocarsi per il giorno 16/04/2019 alle ore 14,30 come precedentemente comunicato.

Misilmeri li, 11/04/2019

Il Presidente



I Componenti



Il Segretario

